

Repertorio n.97596 Raccolta n.43114 =====

===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di maggio alle ore di-
ciannove =====

===== (31-05-2019) =====

In Malvito alla via Aldo Moro nella sede dell'associazione "CONFRATERNITA DI
MISERICORDIA DI MALVITO" =====

Avanti a me dott. Espedito Claudio Cristofaro, notaio in San Marco Argenta-
no, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei distretti riuniti di Cosenza, Ros-
sano, Castrovillari e Paola, senza l'assistenza dei testimoni, non richiesta dal-
la legge, nè dalle parti, nè da me notaio =====

===== SONO PRESENTI: =====

1) CAPARELLI Silvano nato a Roggiano Gravina l'1 settembre 1962, residente
ivi alla via Calvario, cod. fisc. CPR SVN 62P01 H488C, identificato con carta d'i-
dentità n.AV5007454 rilasciata dall'Istruttore Amministrativo d'Ordine del Sin-
daco del Comune di Roggiano Gravina in data 14 luglio 2014 e valida fino all'1
settembre 2024; =====

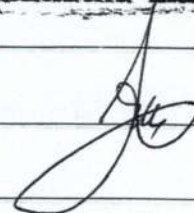
2) CAMPOLO Angela nata a Reggio di Calabria l'8 gennaio 1939, residente in
Malvito alla via Aldo Moro n.9, cod. fisc. CMP NGL 39A48 H224S, identificata
con carta d'identità n.AS 6091450 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune
di Malvito in data 8 luglio 2011 e valida fino al 7 luglio 2021; =====

3) BELLOMUSTO Mattia nato a Cosenza il 18 giugno 1993, residente in Malvito
alla contrada Boiano, cod. fisc. BLL MTT 93H18 D086S, identificato con carta
d'identità n.AS 6091473 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 8

REGISTRATO

A Cosenza il 25-6-2019

N. 6277 seven 11



settembre 2011 e valida fino all'8 settembre 2021; =====

4) BELLOMUSTO Valentina nata a Cosenza il 15 aprile 1991, residente in Malvito alla contrada Santa Maria n.1, cod. fisc. BLL VNT 91D55 D086T, identificata con carta d'identità n.AV6902279 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 13 aprile 2015 e valida fino al 15 aprile 2025; =====

5) BIANCO Angelo nato a Malvito il 25 giugno 1947, residente ivi alla contrada Coschino n.11, cod. fisc. BNC NGL 47H25 E872K, identificato con carta d'identità n.AS 6091407 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 7 marzo 2011 e valida fino al 6 marzo 2021; =====

6) BIANCO Salvatore nato a Malvito il 6 ottobre 1964, residente ivi alla contrada Piana n.101/2, cod. fisc. BNC SVT 64R06 E872M, identificato con carta d'identità n.AY 8988072 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 22 marzo 2018 e valida fino al 6 ottobre 2028; =====

7) BURCA Mariana nata a Falticeni (Romania) il 27 agosto 1960, residente in Malvito alla via Zumbini n.19, cod. fisc. BRC MRN 60M67 Z129D, identificata con carta d'identità n.AV6902232 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 10 febbraio 2015 e valida fino al 27 agosto 2025; =====

8) CARUSO Mario nato a Malvito il 15 dicembre 1956, residente ivi alla contrada Piana n.23, cod. fisc. CRS MRA 56T15 E872G, identificato con carta d'identità n.AY 5772445 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 24 aprile 2017 e valida fino al 15 dicembre 2027; =====

9) CIPOLLA Luigi nato a Malvito il 21 febbraio 1957, residente ivi alla via Temesi n.5, cod. fisc. CPL LGU 57B21 E872X, identificato con carta d'identità n.AS 6091554 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 4 maggio 2012 e valida fino al 21 febbraio 2022; =====

10) CIRAUDO Marco nato a Belvedere Marittimo il 23 marzo 1980, residente in Malvito alla contrada Vaditari n.94, cod. fisc. CRD MRC 80C23 A773L, identificato con carta d'identità n.CA39149DS rilasciata dal Comune di Malvito in data 4 aprile 2019 e valida fino al 23 marzo 2030; =====

11) COPPA Guglielmo nato a Cosenza l'8 gennaio 1972, residente in Malvito alla contrada Vadolati n.5, cod. fisc. CPP GLL 72A08 D086G, identificato con carta d'identità n.AT 4002168 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 29 gennaio 2014 e valida fino all'8 gennaio 2025; =====

12) DI CIANNI Michele nato a Malvito il 16 ottobre 1971, residente ivi alla piazza Liberazione n.3, cod. fisc. DCN MHL 71R16 E872Q, identificato con carta d'identità n.AY 7035328 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 17 agosto 2017 e valida fino al 16 ottobre 2027; =====

13) DI VATTIMO Davide nato a Cosenza il 15 giugno 1997, residente in Malvito alla contrada Trellanze n.33, cod. fisc. DVT DVD 97H15 D086O, identificato con carta d'identità n.AU 2465517 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 10 ottobre 2014 e valida fino al 15 giugno 2020; =====

14) DI VATTIMO Dino nato a Cosenza il 25 agosto 1995, residente in Malvito alla contrada Trellanze n.33, cod. fisc. DVT DNI 95M25 D086D, identificato con carta d'identità n.CA80761CT rilasciata dal Comune di Malvito in data 23 novembre 2018 e valida fino al 25 agosto 2029; =====

15) DI VATTIMO Pasqualina nata a Malvito il 13 ottobre 1960, residente in Roggiano Gravina alla contrada Pallotta n.1, cod. fisc. DVT PQL 60R53 E872O, identificata con carta d'identità n.AX 4421054 rilasciata dall'Istruttore Amministrativo d'Ordine del Sindaco del Comune di Roggiano Gravina in data 16 settembre 2015 e valida fino al 13 ottobre 2025; =====

16) FERRANTE Francesco nato a Cetraro il 7 maggio 1992, residente in Malvito

alla contrada Vadolati n.20, cod. fisc. FRR FNC 92E07 C588A, identificato con

carta d'identità n.AY 8988011 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in

data 9 gennaio 2018 e valida fino al 7 maggio 2028; =====

17) FIERA Eleonora nata a Cosenza il 14 ottobre 1999, residente in Malvito al-

la contrada Piana n.121, cod. fisc. FRI LNR 99R54 D086U, identificata con carta

d'identità n.AY 8987946 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito

in data 16 ottobre 2017 e valida fino al 14 ottobre 2028; =====

18) GAGLIANO Anna-Elisa nata a Cosenza il 14 novembre 1981, residente in

Malvito alla contrada Trellanze n.23, cod. fisc. GGL NLS 81S54 D086D, identifi-

cata con carta d'identità n.AT 4060290 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Co-

mune di Malvito in data 4 aprile 2014 e valida fino al 14 novembre 2024; ===

19) GALLO Alessio nato a Belvedere Marittimo il 23 ottobre 1991, residente in

Malvito alla contrada Fasolicchio n.3, cod. fisc. GLL LSS 91R23 A773L, identifi-

cato con carta d'identità n.AY 7035338 rilasciata dal Sindaco del Comune di

Malvito in data 31 agosto 2017 e valida fino al 23 ottobre 2027; =====

20) GALLO Elisabetta nata a Cetraro l'8 luglio 1989, residente in Fagnano Ca-

stello alla contrada Sant'Angelo n.6, cod. fisc. GLL LBT 89L48 C588B, identifi-

cata con carta d'identità n.AY 7928175 rilasciata dall'Istruttore Amministrativo

d'Ordine del Sindaco del Comune di Fagnano Castello in data 22 gennaio

2018 e valida fino all'8 luglio 2028; =====

21) GALLO Maria Antonietta nata a Santa Caterina Albanese il 13 giugno

1966, residente ivi alla via San Pantaleone n.30, cod. fisc. GLL MNT 66H53

I171Q, identificata con carta d'identità n.AY 7919372 rilasciata dal Funzionario

Incaricato del Comune di Santa Caterina Albanese in data 14 settembre 2017

e valida fino al 13 giugno 2028; =====

22) GALLO Ornella nata a Belvedere Marittimo il 4 ottobre 1984, residente in Malvito alla contrada Vaditari n.84, cod. fisc. GLL RLL 84R44 A773H, identificata con carta d'identità n.AX6301428 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 5 aprile 2016 e valida fino al 4 ottobre 2026; =====

23) GALLO Sabina nata a Malvito il 19 gennaio 1975, residente ivi alla contrada Lacco n.11, cod. fisc. GLL SBN 75A59 E872P, identificata con carta d'identità n.CA75984DF rilasciata dal Comune di Malvito in data 30 gennaio 2019 e valida fino al 19 gennaio 2030; =====

24) GALLO Valentina nata a Cosenza il 28 marzo 1992, residente in Malvito alla contrada Atera n.22, cod. fisc. GLL VNT 92C68 D086O, identificata con carta d'identità n.AS 0564504 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 10 marzo 2010 e valida fino al 9 marzo 2020; =====

25) GIOVINAZZO Giuseppe nato a Malvito il 7 ottobre 1954, residente ivi alla contrada Vaditari n.69, cod. fisc. GVN GPP 54R07 E872B, identificato con carta d'identità n.AT 4002043 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 8 luglio 2013 e valida fino al 7 ottobre 2023; =====

26) GRECO Francesco nato a Malvito il 18 gennaio 1965, residente ivi alla contrada Peiorata, cod. fisc. GRC FNC 65A18 E872K, identificato con carta d'identità n.AS 0564481 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 9 dicembre 2009 e valida fino al 9 dicembre 2019; =====

27) IANNUZZI Antonella nata a Malvito l'1 gennaio 1974, residente ivi alla contrada Vaditari, cod. fisc. NNZ>NNL 74A41 E872F, identificata con carta d'identità n.AS 0564435 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito in data 3 agosto 2009 e valida fino al 3 agosto 2019; =====

28) IANNUZZI Laura nata a Malvito l'1 dicembre 1977, residente ivi alla con-

trada Piana n.121, cod. fisc. NNZ LRA 77T41 E872W, identificata con carta d'i-

dentità n.AU2465466 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito in data 29

luglio 2014 e valida fino all'1 dicembre 2024; =====

29) LABROSCIANO Carolina nata a Cetraro il 17 ottobre 1998, residente in

Santa Caterina Albanese alla località San Pietro n.4, cod. fisc. LBR CLN 98R57

C588D, identificata con carta d'identità n.AX6299149 rilasciata dal Comune di

Santa Caterina Albanese in data 21 aprile 2016 e valida fino al 17 ottobre

2021; =====

30) LA CAVA Francesca, nata a Castrovillari l'1 marzo 1992, residente in Rog-

giano Gravina al viale Balbia n.5, cod. fisc. LCV FNC 92C41 C349F, identificata

con carta d'identità n.AS 0607534 rilasciata dall'Istruttore Amministrativo d'Or-

dine del Sindaco del Comune di Roggiano Gravina il 22 marzo 2010, valida fino

al 21 marzo 2020; =====

31) LE ROSE Martina, nata a Sanremo il 9 febbraio 1987, residente in Malvito

alla contrada Boiano n.4, cod. fisc.LRS MTN 87B49 I138X, identificata con carta

d'identità n. AV 6902235 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito il 18 feb-

braio 2015, valida fino al 9 febbraio 2026; =====

32) MARITATO Francesca, nata a Malvito il 28 giugno 1967, residente ivi alla

contrada Piana n.101/2, cod. fisc. MRT FNC 67H68 E872T, identificata con car-

ta d'identità n. AX 1954415 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Mal-

vito il 12 gennaio 2016, valida fino al 28 giugno 2026; =====

33) MARTINO Ludovico, nato a Cetraro il 6 maggio 1996, residente in Malvito

al vico G.Bruno, cod. fisc. MRT LVC 96E06 C588J, identificato con carta d'iden-

tità n. AX 8821756 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 19

settembre 2016, valida fino al 6 maggio 2027; =====

34) MARTINO Sigismondo, nato a Cetraro il 6 dicembre 1993, residente in Malvito alla via Nicotera n.2, cod. fisc. MRT SSM 93T06 C588E, identificato con carta d'identità n. AY 5772473 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 25 maggio 2017, valida fino al 6 dicembre 2027; =====

35) MAZZIOTTI Pierpaolo, nato a Cetraro il 10 luglio 1997, residente in Malvito alla via Mario De Iacovo n.5, cod. fisc. MZZ PPL 97L10 C588P, identificato con carta d'identità n. AU 2465561 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito il 21 gennaio 2015, valida fino al 10 luglio 2020; =====

36) NOVELLO Esterina, nata a Cosenza l'11 settembre 1994, residente in Malvito alla contrada Vaditari n.63, cod. fisc. NVL SRN 94P51 D086O, identificata con carta d'identità n. AU 2465400 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito il 16 maggio 2014, valida fino all'11 settembre 2024; =====

37) OREFICE Antonietta, nata a Malvito il 6 maggio 1975, residente ivi alla contrada Trellanze n.23, cod. fisc. RFC NNT 75E46 E872Z, identificata con carta d'identità n. AY 7035318 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito il 4 agosto 2017, valida fino al 6 maggio 2028; =====

38) QUERCIA Doneta Dora, nata a Montevideo (Uruguay) il 28 aprile 1960, residente in Malvito alla contrada Ravata n.33, cod. fisc. QRC DTD 60D68 Z613N, identificata con carta d'identità n. AY 5772373 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 7 febbraio 2017, valida fino al 28 aprile 2027; =====

39) SALVATI Linuccia, nata a Cosenza il 2 ottobre 1989, residente in Malvito alla contrada Atera, cod. fisc. SLV LCC 89R42 D086T, identificata con carta d'identità n. AX 8821714 rilasciata dal Sindaco del Comune di Malvito il 15 luglio 2016, valida fino al 2 ottobre 2026; =====

40) SANDONATO Mario, nato a Malvito il 26 maggio 1964, residente ivi alla Contrada San Pietro n.2, cod. fisc. SND MRA 64E26 E872C, identificato con carta d'identità n. AT 4002106 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 18 ottobre 2013, valida fino al 26 maggio 2024; =====

41) SBARRA Franco nato a Tovo San Giacomo il 7 maggio 1969, residente in Malvito alla via Ubaldo D'Arconte n.5, cod. fisc. SBR FNC 69E07 L315A, identificato con carta d'identità n. AY 5772371 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 2 febbraio 2017 e valida fino al 7 maggio 2027; =====

42) SORACE Dario, nato a Cosenza il 9 luglio 1982, residente in Malvito alla Contrada Piana n.3, cod. fisc. SRC DRA 82L09 D086O, identificato con carta d'identità n. AT 4002148 rilasciata d'Ordine del Sindaco del Comune di Malvito il 18 dicembre 2013, valida fino al 9 luglio 2024; =====

43) ZACCARIA Giulio, nato a Trebisacce il 4 febbraio 1975, residente ivi alla via Preti Mattia n.28, cod. fisc. ZCC GLI 75B04 L353F, identificato con carta d'identità n. AT 4053725 rilasciata dal Funzionario Delegato d'Ordine del Sindaco del Comune di Trebisacce il 20 febbraio 2014, valida fino al 4 febbraio 2025.

I componenti, cittadini italiani, della cui identità personale, io notaio sono certo, intervengono al presente atto quali membri dell'associazione, il primo anche nella qualità di *Correttore* e la seconda anche nella qualità di *Governatore* e legale rappresentante dell'associazione denominata "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MALVITO", con sede in Malvito alla via Aldo Moro n.27, cod. fisc. e partita IVA 03037790783 e mi richiedono di redigere il verbale dell'assemblea della predetta associazione, qui riunita in seconda convocazione, per questo giorno, ora e in questo luogo, essendo andata deserta la prima convocazione fissata in data odierna alle ore 11:00, pèr discutere e deliberare

sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO: =====

1) modifiche statuto; =====

2) varie ed eventuali. =====

Aderendo alla fattami richiesta, io notaio dò atto di quanto segue: =====

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello statuto il Governatore

Campolo Angela la quale constatato e fatto constatare: =====

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto; =====

- che per il Magistrato è presente esso Governatore e i consiglieri Giovinazzo

Giuseppe, Sbarra Franco, Gallo Elisabetta, Di Vattimo Davide, Sandonato Ma-

rio e Bianco Angelo, tutti sopra generalizzati e per delega acquisita agli atti

sociali Arcidiacono Felice nato a Taormina il 19 gennaio 1946; =====

- che alla stessa sono presenti e rappresentati per delega acquisita agli atti

sociali n.55 (cinquantacinque) membri su un totale di n.71 (settantuno); =====

- che l'assemblea può quindi validamente deliberare a norma del vigente sta-

tuto sociale. =====

Ciò premesso, il Presidente fa presente che si rende necessario adeguare lo

statuto alla normativa prevista dal "Codice Terzo Settore". =====

Dopo ampio dibattito ed attenta valutazione l'assemblea all'unanimità =====

===== DELIBERA: =====

1) di adeguare lo statuto alla normativa prevista dal "Codice Terzo Settore"; =

2) di approvare un nuovo testo di statuto che si allega al presente atto sotto

la lettera "A". =====

Null'altro essendovi da deliberare i lavori della presente assemblea sono di-

chiarati chiusi alle ore venti e minuti trenta =====

===== Informativa trattamento =====

Il sottoscritto notaio Cristofaro Espedito Claudio, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("RGPD"), in ottemperanza agli obblighi dettati dal legislatore a tutela della privacy, dichiara di aver preventivamente informato i componenti, che manifestamente lo attestano, tanto dell'uso dei loro dati personali, quanto dei loro diritti, comunicando quanto segue: =====

a) TITOLARE ED ALTRI SOGGETTI RESPONSABILI =====

Titolare del trattamento è Cristofaro Espedito Claudio, C.F.: CRSSDT48A23H981L, con sede in Piazza Vincenzo Selvaggi n.7 - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS - Italia. L'elenco aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento, con le relative aree di competenza, è: =====

• Titolare del trattamento - Cristofaro Espedito Claudio =====

b) I DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO =====

• Altri dati particolari - Durata del trattamento non determinabile =====

c) FINALITA', BASE GIURIDICA E NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL TRATTAMENTO =====

I dati di cui al punto b), sono forniti dall'interessato. =====

Finalità Principale: Il trattamento è necessario per la stesura dell'atto e l'esecuzione collegate agli adempimenti. =====

Base Giuridica: altro =====

d) DESTINATARI =====

Esclusivamente per le finalità sopra indicate, i dati saranno resi conoscibili, oltre che alle unità di personale interno al riguardo competenti, anche a collabo-

ratori esterni incaricati del loro trattamento il cui elenco è disponibile presso la

sede del titolare =====

e) TRASFERIMENTI =====

Non sono presenti trasferimenti di Dati Personali a Destinatari fuori dall'Unio-

ne Europea =====

f) CONSERVAZIONE DEI DATI =====

Tutti i dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità,

correttezza, pertinenza e proporzionalità, solo con le modalità, anche informa-

tiche e telematiche, strettamente necessarie per perseguire le finalità sopra

descritte. In ogni caso, i dati personali saranno conservati per un periodo di

tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle

finalità indicate. I dati personali dei quali non è necessaria la conservazione o

per cui la conservazione non sia prevista dalla vigente normativa, in relazione

agli scopi indicati, saranno cancellati o trasformati in forma anonima. Si evi-

denzia che i sistemi informativi impiegati per la gestione delle informazioni

raccolte sono configurati, già in origine, in modo da minimizzare l'utilizzo dei

dati. =====

g) I SUOI DIRITTI =====

Si rammenta che l'interessato ha diritto di accedere in ogni momento ai dati

che Lo riguardano, rivolgendo la Sua richiesta al nostro responsabile del trat-

tamento designato per il riscontro, utilizzando i recapiti di seguito indicati: ==

• Titolare del trattamento - Cristofaro Espedito Claudio - Piazza Vincenzo Sel-

vaggi n.7 - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS - Italia =====

Allo stesso modo può esercitare, riguardo al trattamento in oggetto, i se-

guenti diritti: Informazione, Accesso ai dati, Rettifica dei dati, Limitazione del



trattamento. =====

I comparenti, una volta informati su tutto quanto sopra riportato, dichiarano di aver prestato, come in effetti hanno prestato, i loro consensi, relativamente: =====

- all'uso dei recapiti forniti per l'invio di comunicazioni da parte del Titolare; ==

- all'uso dei loro dati personali per finalità di profilazione; =====

- alla geolocalizzazione come specificato nell'informativa fornita; =====

- all'uso dei dati sensibili come specificato nell'informativa fornita. =====

Per le firme marginali dei fogli intermedi vengono delegati i signori Caparelli Silvano e Campolo Angela. =====

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, di cui, unitamente all'allegato, ho dato lettura ai comparenti che lo approvano, e meco notaio lo sottoscrivono come per legge alle ore venti e minuti trenta =====

Consta di tre fogli, scritti in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte integrati a macchina ed a mano da me notaio su dieci pagine intere e fin qui dell'undicesima. =====

F.to: Silvano Caparelli, Angela Campolo, Bellomusto Mattia, Bellomusto Valentina, Angelo Bianco, Salvatore Bianco, Burca Mariana, Caruso Mario, Cipolla Luigi, Ciraudò Marco, Guglielmo Coppa, Di Cianni Michele, Davide Di Vattimo, Dino Di Vattimo, Pasqualina Di Vattimo, Ferrante Francesco, Eleonora Fiera, Anna-Elisa Gagliano, Alessio Gallo, Elisabetta Gallo, Gallo Maria Antonietta, Gallo Ornella, Gallo Sabina, Valentina Gallo, Giovinnazzo Giuseppe, Greco Francesco, Iannuzzi Antonella, Laura Iannuzzi, Labrosciano Carolina, Francesca La Cava, Martina Le Rose, Francesca Maritato, Martino Ludovico, Sigismondo Martino, Pierpaolo Mazziotti, Novello Esterina, Antonietta Orefice, Doneta Dora

Quercia, Salvati Linuccia, Sandonato Mario, Franco Sbarra, Sorace Dario, Giulio

Zaccaria, E.Claudio Cristofaro, sigillo =====



[Handwritten signature]

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

PREMESSA

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), intende far proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 86 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

Articolo 1 – Denominazione

È costituita in Malvito l'Associazione ente del Terzo settore denominata "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI Malvito" con sede in Malvito, Diocesi di San Marco Argentano - Scalea.

Articolo 2 – Principi ispiratori

La Misericordia di Malvito è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano. L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

Articolo 3 – Elementi giuridici

La Misericordia di Malvito è costituita agli effetti giuridici come un ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia è secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canonici 298-311 "Norme comuni" e canonici 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Antonio D'Amico

Angela Campolo

Roberto D'Amico



Articolo 4 – Finalità

Scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

In particolare, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- d) la donazione di organi;
- e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;

- g) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- i) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- j) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- k) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- l) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) iniziative di agricoltura sociale;
- o) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
- p) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- q) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- r) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Armando Caputo³

Aurelio Campolo



La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.	
A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare:	
a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;	
b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.	
c) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato.	
Articolo 5 – Attività di formazione	
La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo alle linee indicate dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.	
Articolo 6 – Sezioni	
Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.	
Articolo 7 – Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche	
In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".	
Articolo 8 – Stemma	

Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

Articolo 9 – Veste

La divisa storica dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro. Per i servizi di pronto soccorso e di assistenza potrà essere adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10 – Adesione alla Confederazione Nazionale

La Confraternita è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ne è affiliata ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11 – Adesione ad altre organizzazioni

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione. Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per la relativa approvazione. Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare e aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Adolfo C. P. 5

Angela Campolo



Articolo 12 – Entrate assente scopo di lucro

La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:

- a) quote e contributi degli iscritti;
- b) contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
- c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati:

- g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
- i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statuari.

La Confraternita ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere di misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 13 – Il volontario

Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività. E' fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso. Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene ne renda merito". Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.

La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Articolo 14 – Gruppi operativi



Adone D'Amico

Ruggia Campido
Adone D'Amico



La Confraternita può promuovere la donazione del sangue e degli organi.

La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "Gemme"; un rappresentante del gruppo "Gemme" partecipa al Magistrato senza diritto di voto.

Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO – II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E

CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Articolo 15 – Iscrizione

Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

Questi si suddividono in due categorie:

- Confratelli effettivi;
- Confratelli buonavoglia.

8

L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore. Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirante o, con motivazione espressa, il diniego.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 11, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita. Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa..

I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita a partire dal 30esimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purché risulti provata la data di invio.

Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna a non divulgarla

Articolo 16 – Qualifiche dei Confratelli

Stefano Capone

Angela Campolo

Alfredo Guarnieri



Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi o buonavoglia. L'aspirantato ha la durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi o dei Confratelli Buonavoglia. Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato. Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato. Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea ma non hanno diritto di voto e di elezione.

I Confratelli effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita. Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

I Buonavoglia sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli buonavoglia, compiuto un anno di aspirantato, partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria, sempre in presenza della maggiore età.

La Confraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio. Questo contribuisce al sostentamento della Confraternita, non partecipando agli organi sociali della stessa.

Articolo 17 -Requisiti di iscrizione

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale. I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III

DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo -18- Doveri dei confratelli

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Articolo 19 - Provvedimenti disciplinari

I Confratelli sono passibili dei sottocitati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a tempo determinato;
- c) decadenza;
- d) esclusione;

Salvatore De Paulis



Angelo Campolo

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art. 20.

Articolo 20 – Perdita della qualità di iscritto

La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 17. Inoltre l'iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi. Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita. La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Governatore all'Assemblea. Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'Interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg le proprie deduzioni. L'Assemblea delibera a scrutinio segreto. Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Governatore, con le modalità di cui all'art. 15 e 16, e sulla quale Il Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al richiedente i diritti di cui godeva in precedenza. L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21 – Gli organi

Sono organi della Confraternita:

a) L'Assemblea;

b) Il Magistrato;

e) Il Governatore;

d) Il Collegio Provirale;

e) Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo.

L'ASSEMBLEA**Articolo 22– Composizione**

L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli effettivi e buonavoglia ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Articolo 23 – Assemblea ordinaria

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali. L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici nonché attraverso affissione di avviso di convocazione nei luoghi pubblici almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro. Le deliberazioni dell'assemblea sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Adone D'Amico

Angelo Campolo



Articolo 24- Assemblea straordinaria

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Proibiviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità. Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui dell'art. 23.

Articolo 25 – Quorum costitutivo

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti del Magistrato. In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello avente diritto al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di una delega.

Articolo 26 – Quorum deliberativo

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti. I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto. I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio. Per le proposte di riforma dello statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art. 43.

Articolo 27- Attribuzioni

L'Assemblea ha il compito di:

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei sindaci revisori o, laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Provisoriale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Provisoriale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art.44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale, e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.

IL MAGISTRATO

Articolo 28-Attribuzioni

Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea.

In particolare:

- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie nonché stabilisce le attività diverse, non già richiamate dallo Statuto;
- b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;

15

Adolfo Colucci

Adolfo Colucci

Adolfo Colucci

c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria. L'eventuale nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'art. 33;
d) redige le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento del Sodalizio;
e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;
f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;
g) predisporre il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
i) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
l) conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi aspiranti Confratelli ed esprime entro un anno motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione;
m) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
n) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;
o) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli;

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei sindaci revisori o, laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Provirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Provirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art.44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale, e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.

IL MAGISTRATO

Articolo 28-Attribuzioni

Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea.

In particolare:

- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie nonchè stabilisce le attività diverse, non già richiamate dallo Statuto;
- b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;

- p) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;
- q) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;
- r) determina l'ammontare della quota associativa che ogni Confratello deve versare annualmente per il funzionamento della Confraternita a seconda della categoria di appartenenza;
- s) propone alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
- t) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
- u) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;
- v) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 29- Composizione

Il Magistrato è composto da sette a undici Confratelli. Partecipa alle riunioni del Magistrato il Correttore.

Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni dalla data di iscrizione alla Confraternita e non appartenere a confessioni diverse dalla Chiesa Cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Confraternita. Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, Confratelli con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Proboviro e Sindaco revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Articolo 30- Adunanze



10.01.00

M. A. C.

Adunanza

Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni qual volta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Proviviri con richieste scritte e motivate. L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata, dovrà comunque essere garantita la conoscenza dell'ordine del giorno ai consiglieri. Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in caso di necessità ed urgenza. Il Magistrato delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, in caso di parità di voti prevale il voto del Governatore. Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Articolo 31 - Il Governatore

Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, nelle relative assemblee.

In particolare il Governatore:

- a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
- b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- c) attua le deliberazioni del Magistrato;
- d) firma la corrispondenza ed, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;

g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.

Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 32- – Il Vicegovernatore

Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuvato, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 33- Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Magistrato e dell'Assemblea. È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al Governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art. 31. Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente. In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Articolo 34- L'Amministratore

L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed il Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato.

Articolo 35 – Gratuità e durata degli organi sociali

Alvare Capelli

Angelo Campolo

Edmondo Sestini



Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito, durano in carica quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili. Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti. I nuovi membri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Articolo 36 – Il Collegio Probivirale

Il Collegio Probivirale è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per dedizione alla Confraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art. 29 commi 2 e 3. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

- a) vigila sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni Organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia;
- c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;
- d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;
- e) sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 46 commi 1 e 2.

Il Collegio è validamente costituito con almeno la presenza di due componenti, e delibera a maggioranza, stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art.30 del dlgs 117/2017, la Confermatita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del dlgs 117 del 3 agosto 2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno

dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del dlgs 117 del 3 agosto 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 38– Il Correttore



Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Articolo 37 – Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo

La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del dlgs 117 del 3 agosto 2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato né nel Collegio dei Provirvi.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Magistrato. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti. I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

BOZZA DEFINITIVA 2019.02.04



Stefano Debelli

Angela Cappelletti

Stefano Debelli



L'Assistente ecclesiastico o Correttore è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto. Collabora per l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso la promozione di corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Il Correttore è confratello onorario e partecipa pienamente alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, con diritto di voto.

Articolo 39 – La Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede il termine di ogni quadriennio. È composta da un numero tra tre e cinque membri scelti fra i confratelli ed ha il compito di:

- a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero minimo da 14 a 22 Confratelli in proporzione al numero degli eleggibili di cui da 2 a 4 dovranno essere scelti tra i Confratelli buonavoglia;
- c) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Provirvi di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti;
- d) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello.

Gli iscritti potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà. Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono trasmesse al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 30 gg prima della data fissata.

e) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'assemblea;

f) accerta la regolarità delle deleghe;

g) cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Articolo 40– Modalità di elezione degli organi

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza per Confratelli non compresi nelle citate liste. Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Proibiviri; due voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari ai $\frac{3}{4}$ degli eleggibili per il Magistrato. Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita. In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio. Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle. Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 gg e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere depositati nel termine perentorio di 3 gg dall'affissione. La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Articolo 41– Composizione della Commissione Elettorale

I componenti la Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita, né essere votati fuori lista. Le schede contenenti voti per i componenti delle Commissioni di cui al precedente comma saranno annullate.

Articolo 42 - - Gratuità delle cariche elettive

V Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita. I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Confratelli un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Le incompatibilità di cui all'articolo 29 comma secondo si estendono anche tra le figure di Governatore, Presidente del Collegio dei Proviviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

Articolo 43 – Riforma dello statuto

La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'art. 28 punto p), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti. La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Proviviri in riunione congiunta e trasmessa alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere. Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno e del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art. 23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione. L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno la metà dei presenti all'Assemblea ed il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt. 2, 4, 5 e 7 i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Articolo 44 - Regolamento generale



Alvise Sobell *Aurelia Campolo*

L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra. Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

Articolo 45 – Mancato funzionamento della Confraternita

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'art. 36 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Provirati o da almeno un decimo dei Confratelli. La Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anomalia ed esposto inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostituzione degli organi sociali. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 46 - Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Qualora l'Associazione receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, l'Associazione dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie e procedere entro sei mesi a modificare la denominazione, lo stemma ed ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre ad una errata identificazione.

Articolo 47– Scioglimento della Confraternita



La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Delegato di cui all'art. 45. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'art. 21, 3 comma del c.c. (tre quarti degli associati). Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.

Articolo 48 - Devoluzione del patrimonio

A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti per mezzo di delibera assembleare ad altro ente del Terzo settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti.

L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art. 42-bis, c.c.

Articolo 49 - Riconoscimento della personalità giuridica

Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa, il Governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili, salvaguardando i principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Articolo 50 - Norma di rinvio

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del c.c. integrate, in quanto non contrastanti, con le disposizioni della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.



Shawn Capelli

Bellomosto Mattia

Angelo Vane

Bucca Ariana

Cipolla Luigi

Guilherme Oppa

David Di Vattimo

Dasqualmo Di Vattimo

Eleonora Fera

Alessio Gallo

Gallo Rose Antonella

Gallo Schina

Pieriseta / Joseph

Le mueri Antonella

Labresiano Carolina

Morlino de Rose

Motino Duberico

Pierpardo Monticchi

Roberta Pelle

Schietti Giuseppe

Lucia Bocca

Gb. Lucina

Giuseppe Lucina

Angelo Campolo

Bellomosto Ubaldo

Lebetore Marco

Cipolla Maria

Cipolla Marco

Di Vane di Vane

Dino Di Vattimo

Leone Francesco

Luigi Schina

Elisabetta Gallo

Gallo Ornella

Valentine Gallo

Piero Francesco

Laura Lucina

Francesca La Gallo

Francesca Lucina

Sigismondo Martino

Novello Esterina

Luca Bon Quercia

Sandrucci Mario

Sorace Dario



presente copia composta di n. 1 fogli a capitolo
e si rilascia per uso **CONSENTITO ESENTE DA BOLLO**

SAN MARCO ARGENTANO

25 GIU 2019

[Handwritten signature]

